

PRIMO PIANO/ **LA GIORNATA DEL DONATORE**

Volontariato Il sindaco, l'ex senatore e Benedetta Mazza fratelli di sangue

Da testimonial a donatrice, la showgirl al Centro prelievi: «Una passeggiata, grazie a un clima splendido» Pizzarotti: «Gesto sempre importante». Pagliari: «Con questa emergenza ritrovato il senso della solidarietà»

VITTORIO ROTOLO

■ La showgirl e conduttrice televisiva Benedetta Mazza era alla sua prima donazione, ma non ha avuto alcuna paura. Anzi, nell'offrire una parte di sé agli altri, ha provato una sensazione di benessere.

L'ex senatore Giorgio Pagliari ha raggiunto ormai l'invidiabile traguardo delle 188 donazioni effettuate, eppure conserva lo stesso entusiasmo di sempre.

Il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti, sorride mentre porge il braccio all'operatore sanitario: il suo può essere davvero un grande esempio, per la nostra comunità.

Nella Giornata mondiale del donatore di sangue, al Centro prelievi Avis di San Pancrazio, tre splendide storie s'intrecciano per restituire il senso di uno spirito di solidarietà incessante e corroborato dalla profonda convinzione di quanto tale gesto sia bello, spontaneo ed altruistico. «Donare sangue è più che mai importante, in questo periodo. Ma dobbiamo ricordarci di farlo sempre, per consentire al sistema sanitario di mantenere adeguati livelli di autosufficienza e garantire così, a chi

soffre, nuove speranze di vita e di guarigione» ha ricordato il primo cittadino, davanti a donatori, volontari e rappresentanti delle diverse sezioni Avis di Parma e della provincia.

«Ogni giorno, in Italia, 1.800 pazienti hanno bisogno di una trasfusione. E, di conseguenza, ogni giorno dobbiamo assicurare almeno altrettante procedure, di sangue intero o

plasma» ha evidenziato Roberto Pasini, presidente di Avis provinciale Parma. «Ai giovani dico di avvicinarsi: Avis è una famiglia. E sottoporsi al prelievo, anche di questi tempi, non comporta alcun rischio». Per il presidente di Avis comunale Parma, Giancarlo Iz-

zi, «la Giornata mondiale del donatore è l'occasione per esprimere sincera gratitudi-

ne e riconoscenza nei confronti di chi sceglie di porre al centro della propria esistenza il valore della solidarietà».

«L'emergenza coronavirus – ribadisce Pagliari – ha portato ciascuno di noi a recuperare il senso della solidarietà: questa Giornata del donatore, che unisce tutto il mondo, deve farci riflettere».

Non nasconde l'emozione, Be-

nedetta Mazza. Nella sede Avis è di casa, dal momento che da più di dieci anni è testimonial dell'associazione. Da qualche mese, la modella parmigiana ha deciso di diventare donatrice. «Godere di buona salute è un privilegio, anche se molto spesso è una condizione che diamo per scontata - afferma -. Se siamo, quindi, nelle condizioni di do-

nare una risorsa preziosa come il nostro sangue, ritengo che farlo sia un dovere morale. Com'è stata questa mia prima donazione? Una passeggiata. Merito anche del clima che si respira all'interno di questo Centro prelievi. Operatori e volontari ti accolgono nella maniera più bella, con il sorriso e la loro umanità».

LA RACCOLTA SANGUE IN REGIONE

Anni 2018 - 2019 e variazione percentuale

	Sangue Intero		
	2019	2018	Var.
Piacenza	13.195	13.386	-1%
PARMA	23.690	23.227	2%
Reggio Emilia	20.779	20.698	0%
Modena	34.192	34.098	0%
Area Vasta Emilia Nord	91.856	91.409	0%
Bologna S.Orsola	6.103	6.134	-1%
Bologna AUSL+Imola	39.795	40.030	-1%
Ferrara	21.478	21.490	0%
Area Vasta Emilia Centro	67.376	67.654	0%
Forli/Cesena	19.592	18.392	7%
Rimini	14.412	14.881	-3%
Ravenna	20.867	21.547	-3%
Area Vasta Romagna	54.871	54.820	0%
Totale	214.103	213.883	0%





IL DONO Sopra il titolo, da sinistra, Benedetta Mazza durante il prelievo. Accanto a lei, Giorgio Pagliari. Nell'altra foto la donazione di Federico Pizzarotti. Alle sue spalle Giancarlo Izzi (a sinistra) e Roberto Pasini. Il medico è Stefano Cantarelli. Qui sopra, un operatore controlla le provette per gli esami.